I signori della menzogna: Parte I - Signori della menzogna

I moralmente falliti propagandisti dei mass media - giornalisti e reporter - hanno fatto una missione, così pare, del diffondere, quanto più sia possibile, maligne menzogne su di me. Sarebbe semplice sminuire le loro frottole alla guisa d'un farfugliare da dementi selvaggi, ma il loro odioso lamento continua a crescere. Sono passati più di tredici anni dal mio arresto, e difficilmente trascorre un intero mese senza che il mio nome appaia sul titolo di qualche scadente tabloid norvegese. La campagna anti-Varg, in questo triste paese, è massiccia.

L'ultimo ad essersi aggiunto al meschino coro lamentoso è un regista e produttore di Hollywood, il quale vorrebbe fare un film sulla scena black metal norvegese, così come essa era nel periodo 1991-1993. O, almeno, così dicono. Come base per il loro il film, essi fanno riferimento al ridicolmente dilettantesco libro "Lords of Chaos", e pare che la sceneggiatura del film sia stata scritta da alcuni ebrei a New York insieme ad un metallaro, il quale afferma d'esser di nazionalità norvegese-americana in quanto suo nonno veniva dalla Norvegia. Mi chiedo da dove venissero gli altri suoi tre nonni… Prima di scrivere la sceneggiatura, nessuno di loro ha mai parlato ad alcuna delle parti coinvolte nella scena in quel periodo, poiché, secondo il produttore, volevano essere "oggettivi": così egli afferma, in un'intervista pubblicata oggi su un quotidiano locale di Tromsø. Vengo invece a conoscenza della trama del film da un altro quotidiano, il quale svela anche alcune delle location di Bergen che i registi vogliono utilizzare per girare il film. Naturalmente, nel tentativo di essere "oggettivi", essi hanno finito col non avere idea di che cosa sia realmente accaduto, del perché sia accaduto, dei luoghi che eravamo soliti frequentare, né di nient'altro e, a mio parere, questo film sembra solo un gran brutto scherzo.

I giornali scrivono cose come "in uscita film sul Conte", "Varg Vikernes sbarca a Hollywood", ma è solamente una trovata pubblicitaria; essi abusano del mio nome per promuovere un film che, ovviamente, non ha nulla a che vedere con me. Nemmeno è fondato su eventi reali, ma sulle menzogne laveyiste[1] di Michael Jenkins Moynihan e del suo stupido compare Didrik Søderlind, i due "pagliacci satanici" responsabili del libro "Lords of Chaos".

Per questo, io incoraggerò chiunque a sabotare questo film e la sua produzione con tutti i mezzi legali possibili e, semplicemente, a boicottarlo.

Grazie per la Vostra attenzione.

Varg Vikernes
02.09.2006 (Tromsø, Norvegia)
Traduzione di Lupo Barbéro Belli

Amicus certus in re incerta cernitur
(Nel tempo del bisogno s'impara chi sono i veri amici)

[1] Dal nome di Anton LaVey, il fondatore della "Chiesa di Satana".